

Abbonamenti:

In Italia e Colonie		Estero - Anno	
Anno	Lire 50,00	Trimestre	Lire 15,00
Semestre	25,00	Mese	4,50
		Semestre	12,50
		Trimestre	5,25

Inserzioni: Prezzi:

per millimetro di altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 1,50, foto naca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Anzi, Avvisi finanziari, comunicati ecc. L. 1,25. - Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Il cambio e l'eccedenza passiva

Intorno alle oscillazioni del cambio ed alle cause che vi trovano la loro ripercussione, si è spesso parlato, ma forse non mai a sufficienza. Lo stesso Einaudi in un articolo pubblicato sul "Corriere della Sera" venerdì scorso, si esprime con una terminologia poco chiara che potrebbe sembrare inesatta; vorrà pertanto il lettore scusare la mia audacia se, dietro il mio sommo parere mi permette di farvi alcune considerazioni, prendendo lo spunto dall'articolo del prof. Einaudi.

È pacifico ormai che le oscillazioni o meglio il deprezzamento del cambio di uno Stato non dipenda a priori dall'eccedenza passiva della bilancia commerciale, cioè da un maggior incremento delle importazioni rispetto alle esportazioni visibili dello Stato considerato. Infatti, anche l'Inghilterra soffre o meglio gode di questa eccedenza delle importazioni; ciò nonostante il suo cambio è ottimo, la potenza di acquisto della sua moneta è di gran lunga superiore a quella di tutti gli altri Stati d'Europa. E come mai avviene questo?

La risposta, nelle sue linee generali, non mi sembra difficile: Se la bilancia commerciale, poco o nulla ci dice circa le oscillazioni del cambio, la bilancia finanziaria può dire qualche cosa; oltre alle merci visibili che si importano e si esportano da uno Stato e che risultano dalle statistiche doganali, esistono altri rapporti di credito e di debito fra lo Stato considerato ed i paesi esteri.

Questi rapporti, al saper di ognuno, sono dati da proventi di noli della marina mercantile, da frutti di capitali investiti all'estero, da rimesse di emigranti, da somme esborsate da forestieri, ecc. Ora, questi elementi, dai quali dipende la bilancia finanziaria, dimostrano l'integrità della situazione economica internazionale; essi indubbiamente vengono a modificare l'eccedenza passiva della bilancia commerciale e a influire sulle oscillazioni del cambio. Infatti è così che si spiega la buona situazione del cambio inglese se si pensa che nei crediti esteri dell'Inghilterra hanno gran peso il ricavo dei noli della marina mercantile ed i frutti di capitali esteri.

Se questi elementi di credito sono tali da aumentare o da ridurre di molto l'eccedenza passiva, possiamo dire che il cambio potrà migliorare di molto, se non completamente, perché con quello che ho esposto non finiscono le cause che lo fanno variare. Mi spiego con un esempio: Il paese A esporta 100 milioni di lire di merci, ne importa per 150 milioni, l'eccedenza passiva sarà di 50 milioni; se questo deficit potrà essere coperto dagli elementi di credito sopra citati, sparirà il debito del Paese A verso i paesi B, C, D, E...; se questi elementi di credito mancano o sono non poco rilevanti, i 50 milioni di debito dovranno permanere.

A questo riguardo osserva l'Einaudi che l'esistenza di questo deficit non può deprezzare la moneta. Esistono talora debiti, vorrà dire che chi l'ha contratto (le imprese dello Stato considerato) gode di fiducia (credito) verso l'estero; infatti egli dice: Trova merci a credito colui che per tale acquisto è ritenuto cagione di forza di guadagno; in tal modo il biglietto, il quale riassume in sé il credito della Nazione, potrebbe deprezzare?

Evidentemente, se dette imprese non godessero credito non potrebbero importare l'eccedenza passiva dei 50 milioni, cioè se questa sussiste, sussiste altresì anche il credito. Se esiste quindi un dislivello fra le importazioni e le esportazioni, l'eccedenza delle prime sarà bilanciata dal credito.

Non andiamo ricercando il miglioramento della lira - dice l'illustre economista, da una causa che non lo può dare. Se il ribasso (il miglioramento) del cambio dovesse essere la conseguenza di una diminuzione delle importazioni, dovremmo aspettare fino al giorno del giudizio universale.

Con ciò si può credere che l'Einaudi intenda dire che un aumento delle esportazioni rispetto alle importazioni non si debba e possa sostenere per il miglioramento del cambio ed è qui che mi sembra inesatto il suo pensiero. Perché se mesati 50 milioni non potranno essere coperti dagli elementi di credito sopra ricordati, bisognerà cercare di eliminarli aumentando le esportazioni. E se è vero che al loro scarseggiare essi costituiscono una base di credito, col persistere di questo deficit attraverso il tempo sarà pur necessario un bel giorno pagare questo debito; ed ecco che allora il pagamento di quei 50 milioni richiede l'acquisto di numerose divise estere e quindi per la semplice legge della domanda e dell'offerta il cambio dello Stato pagatore verso gli Stati creditori diventa sfavorevole.

Nè questo basta per tale considerazione; havvi di più: a me sembra che la semplice esistenza del debito (dei 50 milioni), qualunque valga ad accreditare lo Stato debitore (attraverso le sue imprese) provochi un peggioramento del cambio per questo « stato virtuale di pagamento » e questo peggioramento sarà tanto più evidente quanto più si differisce la soluzione del debito; anzi la mancanza di questo adempimento che in origine si presentava come un indice di fiducia verso l'ente debitore, finirà per produrre un indice di sfiducia e quindi una forza sfavorevole per le variazioni del cambio.

È questo fatto che l'Einaudi cerca (non so perché) di svistare; infatti ad un certo punto dice:

Per quanto io sappia, esiste una sola eccezione alla regola discorsa

La nuova imposta provinciale sulle industrie

Già altre volte, chi scrive, ha avuto modo di dire come la legislazione tributaria a favore degli Enti locali sia incompleta e necessiti di una radicale riforma più conveniente collettivamente dei singoli tributi statali e della possibilità contributiva di certe categorie di cittadini.

In attesa della riforma che è ad alta voce richiesta da studiosi delle più opposte scuole economiche e finanziarie, non si discute il provvedimento richiesto ed acorato e se si potesse essere tratti a non approvare l'applicazione dell'imposta nel limite massimo consentito dalla legge, dobbiamo rimanere muti di fronte a esigenze, certamente gravi, di bilancio, che non possiamo discutere, perché non ci sono perfettamente note.

Crediamo solamente di illuminare la grande massa dei contribuenti sulle disposizioni che hanno creato il nuovo tributo e sulla sua legittimità.

Il R. Decreto 4 gennaio 1925 con riferimento ha richiamato disposizioni di legge, consente l'addizionale provinciale sull'imposta delle industrie che è di carattere comunale, ma che essendo una e l'altra basate sull'imposta di R. Mobile, possono e sono nella pratica indipendenti fra loro.

Lo stupore si è generato perché la notizia è giunta al contribuente inaspettata.

Solamente a coloro che per ragioni professionali hanno la consuetudine di seguire i fenomeni tributari le cause che li hanno generati e la portata di essi era giunta la notizia della richiesta ed ottenuta autorizzazione di applicare da parte dell'Amministrazione Provinciale il nuovo tributo propriamente denominato « addizionale provinciale alla imposta sulle industrie », nella misura massima di legge.

La nuova imposta provinciale sulle industrie

Lo stupore si è generato perché la notizia è giunta al contribuente inaspettata.

Solamente a coloro che per ragioni professionali hanno la consuetudine di seguire i fenomeni tributari le cause che li hanno generati e la portata di essi era giunta la notizia della richiesta ed ottenuta autorizzazione di applicare da parte dell'Amministrazione Provinciale il nuovo tributo propriamente denominato « addizionale provinciale alla imposta sulle industrie », nella misura massima di legge.

La giunta non concede aumenti sul pane

La giunta municipale nella sua ultima seduta ha respinto la domanda del comitato per l'aumento del calmiere sul pane rilevando che le alternative attuali del mercato grano e delle farine, non consentono alcun provvedimento in proposito che in ogni caso non potrà essere adottato se non quando sia intervenuta una effettiva stabilizzazione dei prezzi delle materie prime.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Per partecipazioni di morte, biglietti di visita, carta da lettere inviate rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Per partecipazioni di morte, biglietti di visita, carta da lettere inviate rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

Cronaca Provinciale

TISSANO

Grandi festeggiamenti pubblici

Il 15 e il 16 avranno luogo grandi festeggiamenti con ricca Pesca di beneficenza per l'ampliamento della chiesa e giochi originali a banda di Lavariano, esecuzione della « Davide » del Peres ecc.

Fra i premi noti: due biciclette nuove, due acciughe da cuocere a piedi, un orologio, un fucile da cacciare, un vitello, 15 forme di formaggio della Latteria Sociale, uno straordinario numero di bottiglie di vini e liquori, un pezzo di caffè, da liquori, da dessert, specchi, cristalleria, attrezzi avariati ecc. ecc. stoffe e vestiti e mille altre cose per tutti i gusti ed esigenze.

Funzionerà un apposito buffet pro Pesca.

Cuccagna al trapezio ed altri giochi micidissimi, mai dati in questa zona.

I disegni artistici dell'ampliamento della chiesa, sono del sig. Rampogna della vostra città.

CORDENONS

Quel che ci voleva

Riceviamo:

Era da qualche tempo sorta ed accarezzata l'idea, necessaria e bellissima idea, di illuminare il lungo e bellissimo stradone che conduce direttamente a Pordenone. Ed ecco che tutti si consolano con una constatazione - dopo grande attesa che sempre infrappositi, nelle cose - l'idea si è soddisfacentissimamente realizzata. Ora que sto importante e nuovissimo tragitto ha assunto un aspetto di imponente bellezza; esso non poteva più belamente presentarsi, e a chiunque accada di dovervi passare di notte lo percorre sicuro ed incurato da tanta vivissima luce che li succedersi continuo dei farj diffondono.

Il criterio generoso applicato in questo lavoro di pubblica utilità non può che altamente apprezzarsi, desiderosi soltanto che l'idea si estenda a beneficio anche di tanti altri punti in continuazione del centro.

NIMIS

Festa all'Asilo

Sabato e domenica, nell'Asilo è stato eseguito un saggio di educazione dei numerosi bambini.

Il programma comprendeva esercizi ginnastici, corali, recite, dialoghi, brevi rappresentazioni.

I bambini istruiti dalle buone e valenti suore si comportarono in modo da meritare frequenti applausi da parte del pubblico affollato, in cui erano tutte le autorità locali ecclesiastiche e civili.

Irregolarità postali

In seguito alle risultanze di una inchiesta condotta da un Ispettore delle Regie Poste nell'Ufficio di Caneva su denuncia di irregolarità, l'altra sera il Ministero, con suo telegramma, dispensava dal servizio i titolari contigi signori Vianzi e la loro nipote supplente, signorina Rupolo.

Beneficenza

Pervennero al Comitato Cittadino: Zandonati Aurelio lire 100, Bet Pietro, 300, Sardelli Giulio, 200, Taffanelli Casimiro, lire 150.

Assemblea

Ieri sera seguì l'assemblea dell'Istituto Filareti.

Il vice presidente, cav. uff. Marchesini, ricordò la dolorosa perdita del benemerito presidente ing. cav. uff. Ugo Granzotto, e l'affetto e lo zelo e i cospicui aiuti finanziari che egli prodigava all'Istituto. Si passò alla nomina del nuovo presidente e riassume l'industria sig. Antonio Viotto.

La presidenza, quindi, fissò le modalità per i due concerti che darà la Banda Cittadina, nel corrente mese, a Vittorio Veneto e a Pieve di Cadore.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

La sede centrale dell'Associazione Nazionale Alpini ha fatto sapere che concede al gruppo alpini di qui, la celebre « film dell'Adamello », da 13 al 19 agosto, il gruppo alpini di Tricesimo darà più di una rappresentazione della grandiosa pellicola che in tutto il mondo ed in tutte le capitali estere ha sollevato i più grandi entusiasmi essendo unico documento di guerra alpino del genere. La film sarà rappresentata il 15 e 16, feste riconosciute, e data l'occasione rarissima, anzi unica, il pubblico non può mancare.

Funerari

Quest'oggi venne accompagnata all'ultima dimora la salma del compianto sig. Giuseppe Boschetti da Martinazzo (Cassacco), noto commerciante ed assessore del Comune e membro del Direttorio del Fascio. I funerali riuscirono imponenti per concorso di popolo, di autorità, di rappresentanze ecc., fra cui la Società Operaia di Tricesimo con labaro, le sezioni del Fascio di Tricesimo, di Tarcento, di Segnacco, di Treppo Grande e del luogo coi rispettivi gariboldi. Al compianto parlarono l'assessore Giovanni Boschetti a nome del Comune e il segretario politico del Fascio P. Mattioni a nome della sezione del P. N. F. locali. Moltesime le corone, fra cui spiccava quella della splendida del Comune.

Elargizione

In occasione dei funerali suddetti, in luogo di ieri, il Fascio locale elargì un Asilo Infantile del capoluogo lire 80. Offrono pure lire 5 caduno i sigg. Morelli, Enea, Vacchini, Ermonzeglio segretario comunale e il Fascio di Treppo Grande; nonché il sig. Branchi Antonio, agente del J. J. e il milite pluridecorato Silvio Tosolini di Tricesimo.

Arrivo di S. E. Banelli

Sul piazzale della stazione si raccolgono le associazioni Combattenti e altre rappresentanze patriottiche giunte con gli ultimi treni.

Si attende l'arrivo di S. E. Banelli, sottosegretario di Stato all'Economia Nazionale, delegato da S. M. il Re a rappresentarlo alla cerimonia.

Sotto la tettoia, nell'interno della stazione, si trovano le autorità a ricevere l'illustre personaggio.

Egli giunge alle ore 8.30 da Trieste assieme a S. E. il generale Vaccari.

Un plotone di artiglieri ed un altro di Militi fascisti, rendono gli onori, mentre la autorità si portano ad onsequare S. E. Banelli.

L'uscita dalla stazione è accolta dal suono della Marcia Reale ed i vessilli delle Sezioni Combattenti schierate da un lato, s'inclinano.

Lon. Banelli, le autorità ed il seguito si portano con automobili al palazzo Comunale per il ricevimento. Lungo il tragitto, la folla che si accalca ai lati applaude freneticamente al passaggio delle prime vetture.

Proceduto dalla banda di Villa Vicentina, che spande nell'aria festante le note degli inni patriottici, si forma il corteo dei Combattenti, che attraversando la città, bandierata, muove sul piazzale della Vittoria.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

L'anniversario della liberazione di Gorizia

I combattenti d'Italia donano il vessillo ai combattenti di Gorizia

Ieri, Gorizia, celebrò il nono anniversario della sua liberazione.

Da ogni parte d'Italia si raccolsero i combattenti per vivere la giornata solenne che ricordava la più grande battaglia, quella che diede il nome ad un periodo dell'ultima grande guerra di redenzione.

E Gorizia, martire e santa, accorse i raduoli dell'epica battaglia con amore fraterno, con animo esultante e riconoscente.

Sono trascorsi ormai nove anni da quel lontano nove agosto 1916 in cui Gorizia vide liberamente sventolare sul suo Castello, il testimone della passata servitù, il tricolore italiano.

La giornata che segna nella storia nella Città e della Patria, l'avvenuta sua redenzione, per volere e valore dei nostri soldati, è sempre presente in tutto il suo grandioso significato, nel nostro dei goriziani.

E ben giustamente « l'Isone » scriveva ieri: « Noi siamo troppo vicini a questo magnifico fatto d'armi e fatto morale, per saper apprezzare in tutta la sua vastità l'importanza della redenzione di Gorizia dell'agosto 1916. Noi scrutiamo solamente il fascino che emana da questo commovente ricordo, unico nella nostra vita che abbia le virtù recondite di fare gioire e fremere d'amor patrio. Ma ai nostri figli, ai nostri nepoti è riservato dalla storia la visione netta e completa di tutto il valore dell'avvenimento che oggi noi, benché a distanza di quasi un decennio, festeggiamo con lo stesso impeto dei primi anni seguenti alla grande guerra ».

La celebrazione che ieri si svolse nella città, allora prima trincea della guerra, è ora prima sentinella d'Italia al confine, assurde veramente ad un rito nazionale.

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

Beneficenza

Al Comitato Pro Infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni: dott. Giuseppe Vasselli L. 200, Ludovico Boltoni, 50, dott. Fausto Gonano, 5.

CRONACA CIVIDALESE

Esposizione Agricola - Industriale

15 settembre

S. E. Peglion, l'on. Marescalchi, il prof. Todaro, il prof. Zago, saranno a Cividale in occasione della inaugurazione della Esposizione Agricola-Industriale. Coll'intervento di questi eminenti personaggi del nostro mondo agrario nazionale la nostra Esposizione sta acquistando l'importanza a cui le danno diritto le numerose e cospicue adesioni già pervenute di espositori da ogni parte del nostro Friuli.

Durante l'Esposizione il Comitato per la Divisione Agricola e la Cattedra Ambulante di Agricoltura, stanno organizzando un Grande Convegno fra gli agricoltori friulani per la trattazione dei più vitali problemi che agitano la nostra Regione.

L'onorevole Marescalchi, il notaio e competente parlamentare di questioni agricole, tratterà, con quella oratoria che avvince, dei problemi enologici e viticoli.

Il prof. Todaro, il grande selezionatore di varietà pure ed elite di frumenti, professore alla K. Università di Bologna, parlerà agli agricoltori friulani sulla importanza delle selezioni genealogiche nella produzione agricola.

Il prof. Zago, il popolare e dotto frutticoltore italiano, esaminerà, coll'aiuto di proiezioni cinematografiche, passando in rassegna quanto le altre regioni d'Italia hanno saputo raggiungere nel campo della frutticoltura industriale.

Il Friuli, ha una moderna frutticoltura, non potrà che avvantaggiarsi in modo notevole.

A questo Convegno, friulano, che si prospetta come un sicuro avvenimento, sarà certo presente S. E. Peglion, sottosegretario al Ministero della Economia Nazionale.

L'on. Peglion è una vera illustrazione della scienza e della economia agraria italiana, e tutto il Friuli agricolo vorrà dimostrargli la sua riconoscenza per quanto egli ha fatto e sta facendo in pro della agricoltura nazionale.

I festeggiamenti - Le pare di nuoto. Dopo essere stati ben due volte rimandati si svolsero ieri i festeggiamenti in casa di Rivoceiro. Non vi assistette molto pubblico, dato anche che quasi in ogni comune del Circondario si tenevano altri festeggiamenti.

Dopo il Concerto in Piazza Paolo Diacono tenuto dalla Banda di Porcetto, venne estratta la tombola: la prima tombola venne vinta dalla maestra signorina Zanard, seconda da Durianig Luigi, Domenico di Cividale; la quinta da Paolo Domenico di Moimacco. Sulla medesima piazza fu tenuto poi il ballo popolare e l'assenza di tutte le orchestre locali suonò quella di Ronzina.

Interessantissima la gara di nuoto svolta nel Nataseon e organizzata dallo Sport Club.

Vi assisteva numerosissimo pubblico che si era molto e vivamente interessato. Ecco l'elenco dei premiati:

Nuoto m. 100: 1. Bici Bruno M. S. S. Cividale; 2. Varroni Luigi S. C. Cividale.

VILLA SANTINA. Cadde da una scala e muore. Una gravissima disgrazia è accaduta ieri sera sul tardi pomeriggio e il giovanotto Burba Eugenio fu Luigi di Buconzo appena sedecenne vi lasciò la vita.

Era il disgraziato alle dipendenze del sig. Giuseppe Del Fabbro, e verso le ore 17 nel cortile dell'abitazione di cui stava salendo una scala a pioli quando a tre metri d'altezza, preso da capogiro, precipitava battendo la nuca al suolo. Pronamente fu soccorso dai presenti e dal medico di Lauco che accorse dal vicino Albergo Brovadan, ma ogni cura fu vana perché il poveretto spirava fra la costernazione dei presenti.

La disgrazia ha prodotto viva impressione in paese.

CODROIPO. Offerte alla Congregazione di Carità. A questa Congregazione di Carità pervennero le seguenti offerte:

In contante: Venturi Giovanni; Fabris Giovanni L. 5; Cosivi Giuseppe 10; Damiani Girolamo 50; Famiglia Butoni 10; Polenta Luigi Giuseppe 2.

In morte di Minicotti Carlo, Vicentini Francesco L. 5; De Paulis Silvio 2; Murelli Giuseppe Anzil Geremia 10; Paolo G. 10; Marini Livio 10; Zanelli dr. Ugo 10; Maris Giovanni 5; Ciani Garibaldi 2.

FARGENTO. La seconda giornata di Tiro a Segno. Ieri ebbe luogo la seconda riunione di Tiro al Piccione a Tarcento. Vi convennero moltissimi tiratori e folto pubblico. L'organizzazione ottima.

Il gran premio della L. 5000 venne così aggiudicato: 1. 2. 3. 4. e 5. sigg. rag. Chioldi, Cattaruzzi, Dorotea, Antonini e cap. De Laurentis con 9, 6, e 7. fra i sigg. Petrosini e Paretti con 8 su 9, 8, 0, e 10. sigg. A. Scarpa, dott. Malesani, M. Moro.

Avvisi Economici. OFFERTE D'IMMOBILITÀ.

CERCANSI. Operarie, sarte da uomo, rivolgersi A. Basevi e figlio, via Giovanni Miccio, 38.

CERCANSI. due abili operai in maglie e Calze dal Laboratorio Friulano Maglierie, Rivolgersi via Goilo 1.

FI. TI. APPARTAMENTO signorile con sette ambienti nonché piccolo giardino, ricercasi fine settembre, non molto lontano dal centro. Rivolgersi Cassella 26, Unione Pubblicità, Udine.

BELLA stanza uso studio centrale affittasi. Rivolgersi Cassella 24, Unione Pubblicità, Udine.

CASA signorile otto stanze, giardino centrale, affittasi. Rivolgersi via Pozzo 30.

COMMERCIALI. VENDONSI due macchine per maglierie, seminuove, trattative rivolgersi via Magenta 14, Udine.

SE vera occasione, acquisto pronti contanti camion ottimo stato, ripassato a nuovo. Scrivere Cassella 25 A. Unione Pubblicità Italiana, Udine.

TERRENO fabbricabile mille lire, cento mq. vendesi fuori Porta Grazzano nella posizione. Rivolgersi Cassella 22, Unione Pubblicità, Udine.

MACELLERIA vendesi arredamento completo, affittasi ambiente per 6/8, usi via Aquileia 50.

La prima giornata delle Corse a Trotto

La prima giornata delle Corse a Trotto

Ieri si è svolta all'Ippodromo Moretti la prima giornata delle corse al trotto, ed è riuscita brillantemente come il programma vasto e vario faceva prevedere.

Infatti, mai come quest'anno sono scesi in gara concorrenti così numerosi e scelti di tal valore; cosicché chi ieri si recato alla magnifica pista di campo Moretti ha avuto occasione di assistere a una gara di primo ordine, degna dei maggiori ippodromi.

Il pubblico - tra il quale abbiamo notato alcune autorità - data la giornata torrida, non era però molto numeroso, ma in compenso distinto ed elegante.

I presenti hanno gustato ed apprezzato molto le gare, che tornano ad onore della nostra città e che, in realtà, dopo i risultati odierni, fanno prevedere un maggior concorso e una maggior lotta per le giornate future, certamente più interessanti.

Tutte le gare si sono svolte senza incidenti, in ordine perfetto. Attivissimo il totalizzatore bookmaker. Organizzazione quindi perfetta.

Ecco i risultati dei vari premi: PREMIO TAGLIAMENTO - L. 3000. Prova unica m. 2000: 1. Urge in 3'13" d. Brolli; 2. Clara del marchese Mangili; 3. Affiano di Bellotti; 4. Baccante di Boldini.

CAMPIONATO ITALIANO DILETTANTI - Premio del Municipio di Udine L. 5000. Vincere due prove di m. 1600. Prima prova: 1. Palma in 2'26" d. Brolli; 2. Leopardo di Branchini; 3. Adema di Marchioro; 4. Elda di Pongiluppi.

Seconda prova: 1. Leopardo di Branchini in 2'25" e un quinto; 2. Palma di Battisti; 3. Silver di Ganella; 4. Bisamberg di Mangilli.

Gara di Foot Ball

Interessante anche la gara di calcio svolta nel pomeriggio di ieri al Campo Sportivo, fra la squadra del Gimnicio Cividalese e quella di Tricesimo, che rimase soccombente con 4 goals contro 1.

Il Mercato Bovino. Al Foro Boario entrarono ieri buoi 33, vitelli 180 vacche 200; vennero conclusi diversi affari con questi prezzi: buoi da macello da 460 a 540 al quintale, peso vivo; da lavoro da 6000 a 8000 lire; vacche da riproduzione da 900 a 4900, vitelli da allevamento da 2 a 4 mesi da 900 a 1500, vitelli da macello da 6.50 a 7.30 al chilogrammo.

I funerali del bimbo Partani. Franco Partani, che così tragicamente trovò la morte giorni fa nel Nataseon ebbe ieri largo tributo di lacrime e di fiori.

I funerali partecipava la scolaresca delle elementari, con bandiera in testa, insegnanti col Direttore, molte corone di fiori della famiglia, di amici e di intami di famiglia; molti si accompagnavano il caro bimbo all'ultima dimora. Prima che la bianca bara fosse calata nella fossa, disse di questo caro fanciullo la maestra Boscutti, la quale trascorse i presenti a grande commozione quando ricordò il tragico fatto.

Alla orfata famiglia va oggi il pensiero della cittadinanza, e l'espressione del più vivo compianto.

Convegno di agricoltori. In occasione della esposizione che seguirà prossimamente, avremo anche un importante convegno di agricoltori al quale hanno aderito ormai l'on. Marescalchi ed il prof. Todaro della Università di Bologna.

VIGNANO. Il 2° Circuito dello Stella. Il giorno 10 agosto viene organizzata dall'Unione Sportiva Rivignanese e sotto gli auspici del Moto Club Udinese, una corsa su circuito chiuso, denominata «Secondo Circuito dello Stella».

La gara si svolgerà sul percorso: Rivignano Piazza, Ariis, Flambruzzo, Rivignano km. 9,230 da ripetersi 13 volte (km. 120). È aperta a tutti i concorrenti di L. M. muniti di licenza 1925 di aspirante e ad esperti del M. C. I. La categoria è unica sino a cc. 125 di cilindrata.

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 14 del 15 corr. presso P. S. R. ed il M. C. U. accompagnate dalla quota di lire venti (ridotta a lire dieci per i soci del M. C. U. - Il M. C. U. si riserva di accettare le iscrizioni che gli pervenissero dopo tale data e non oltre le ore 10 del 16 agosto in Rivignano, purché accompagnate da quella doppia.

Il concorrenti dovranno presentare la propria macchina per la verifica e la punzonatura il 16 agosto dalle ore 9 alle 10, nel cortile del sig. P. Toldeo in Rivignano. I concorrenti, previo deposito di lire 20 (rimborso) alla restituzione corsa ultimata) riceveranno i numeri di riconoscimento, tale da applicarsi sul dorso, e latta da applicarsi sulla macchina.

La partenza verrà data alle ore 15 e mezza precise, con macchine in linea e motore spento, salvo variazione del commissario generale della corsa. È fatto obbligo ai concorrenti di adottare il casco prescritto dal M. C. I.

All'arrivo è fatto obbligo ai concorrenti di porre le proprie macchine a disposizione della Giuria per la verifica regolamentare.

Altre norme contenute nel regolamento sono le seguenti:

La classifica verrà fatta in base al minor tempo impiegato a compiere il percorso. Il tempo massimo scade 40 minuti dopo il primo arrivato.

Gli eventuali reclami dovranno pervenire alla Giuria non oltre due ore dalla fine della gara, ed accompagnate dalla tassa di lire 50, restituibili se il reclamo sarà ritenuto fondato.

È fatto obbligo ai concorrenti di firmare l'apposito foglio di partenza ed arrivo.

Gli organizzatori declinano ogni qualsiasi responsabilità per danni fisici o materiali, né per essere derivati dalla presente corsa o che dai concorrenti venissero procurati a terzi, né svolgersi della manifestazione.

UN ARRESTO. Verso le ore 16, di ieri, transitava per via Cividale, sopra una bicicletta da donna, il piccolo Luigi Cravetti di Luigi, d'anni 10, abitante in via S. Gottardo.

Gli organizzatori declinano ogni qualsiasi responsabilità per danni fisici o materiali, né per essere derivati dalla presente corsa o che dai concorrenti venissero procurati a terzi, né svolgersi della manifestazione.

UN ARRESTO. Verso le ore 16, di ieri, transitava per via Cividale, sopra una bicicletta da donna, il piccolo Luigi Cravetti di Luigi, d'anni 10, abitante in via S. Gottardo.

Cronaca Cittadina

La prima giornata delle Corse a Trotto

Ieri si è svolta all'Ippodromo Moretti la prima giornata delle corse al trotto, ed è riuscita brillantemente come il programma vasto e vario faceva prevedere.

Infatti, mai come quest'anno sono scesi in gara concorrenti così numerosi e scelti di tal valore; cosicché chi ieri si recato alla magnifica pista di campo Moretti ha avuto occasione di assistere a una gara di primo ordine, degna dei maggiori ippodromi.

Il pubblico - tra il quale abbiamo notato alcune autorità - data la giornata torrida, non era però molto numeroso, ma in compenso distinto ed elegante.

I presenti hanno gustato ed apprezzato molto le gare, che tornano ad onore della nostra città e che, in realtà, dopo i risultati odierni, fanno prevedere un maggior concorso e una maggior lotta per le giornate future, certamente più interessanti.

Tutte le gare si sono svolte senza incidenti, in ordine perfetto. Attivissimo il totalizzatore bookmaker. Organizzazione quindi perfetta.

Ecco i risultati dei vari premi: PREMIO TAGLIAMENTO - L. 3000. Prova unica m. 2000: 1. Urge in 3'13" d. Brolli; 2. Clara del marchese Mangili; 3. Affiano di Bellotti; 4. Baccante di Boldini.

CAMPIONATO ITALIANO DILETTANTI - Premio del Municipio di Udine L. 5000. Vincere due prove di m. 1600. Prima prova: 1. Palma in 2'26" d. Brolli; 2. Leopardo di Branchini; 3. Adema di Marchioro; 4. Elda di Pongiluppi.

Seconda prova: 1. Leopardo di Branchini in 2'25" e un quinto; 2. Palma di Battisti; 3. Silver di Ganella; 4. Bisamberg di Mangilli.

I grandi spettacoli lirici in Castello

Il rinnovato successo della "Gioconda"

La «Gioconda», che già alla prima rappresentazione aveva ottenuto un caloroso successo, si è oggi rinnovata in nuove rappresentazioni di sabato e di ieri.

Due serate magnifiche. Pubblico, specie sabato sera, numerosissimo, delle grandi occasioni.

Viva era l'attesa per la nuova protagonista Vera Amerighi, attesa che è stata ben appagata. La esima artista ha ottenuto un vivo successo personale per la sua voce di timbro potente e gradevolissimo nelle acute - che denota una perfetta scuola - per la sua arte scenica.

Accanto a lei hanno novellamente brillato il tenore cav. Luigi Marini, magnifica figura di artista, il baritone cav. Antioneo Reali, valoroso interprete della bieca figura di «Baronababa», il basso cav. Luigi Manfrin, il mezzo soprano sig. Abbrescia Caraffa, il contralto sig. Amelia Bertola.

L'orchestra, sotto la guida dell'illustre maestro cav. uff. Piero Fabroni, ha filato in modo perfetto. All'orchestra dicasi delle «brave masse» e «ral», Struza dal maestro cav. Clivio. Molto ammirato il corpo di ballo, specialmente nella celebre «danza delle ore», e ben riuscito il giuoco delle luci.

Con questi elementi non poteva mancare quel successo che il pubblico, con frequenti applausi a scena aperta, e con varie chiamate ad ogni fine d'atto, ha decretato a questa edizione della «Gioconda».

Domani sera, quarta della «Gioconda»; mercoledì quinta della «Carmen»; serata in onore di Giuseppina Zanetti.



Maestro cav. Achille Clivio

Il maestro cav. Achille Clivio, istruttore e direttore dei cori, per il terzo anno a tornata fra noi. Egli conosce i successi di tutti i principali teatri; si può ben dire che portò come una fiaccola - l'arte italiana - nelle maggiori città del vecchio e del nuovo mondo. Il cav. Clivio non vive che per i suoi cori, i cui componenti lo amano come un padre.

Beneficenza a mezzo della «Patria». CORPONE DI VIA REBUS. In morte di Mario Pagani; Augusto Bosero lire 10.

I premi per la terza serie dei buoni del tesoro settimanali. Presso la Direzione generale del debito pubblico, sono continuate le operazioni di sorteggio, dei premi per i buoni del Tesoro settimanali. Per la terza serie, il premio di un milione è stato vinto dal Numero 1652721. Il premio di lire 100.000 dal numero 620859. Il premio di lire 50.000 dal N. 375293. Il premio di lire 10.000 dal Numero 1074135 e i quattro premi da lire 5 mila ciascuno rispettivamente dai numeri 493308, 480699, 1738561, 623495.

La disperazione di un muratore triulano disoccupato a Milano. È stato accompagnato questa mattina all'ospedale di Milano il muratore Giacomo Gollino, di 58 anni, da Venzone, attualmente a Milano in cerca di lavoro e provvisoriamente alloggiato all'opera Bonomelli. Il disgraziato in preda allo sconforto per la persistente disoccupazione stanane mentre si trovava nel cortile dell'Istituto si inferiva un terribile colpo di rasoio alla gola stramazzando a terra in un lago di sangue. L'infelice si trova in gravi condizioni.

UN ARRESTO. Verso le ore 16, di ieri, transitava per via Cividale, sopra una bicicletta da donna, il piccolo Luigi Cravetti di Luigi, d'anni 10, abitante in via S. Gottardo.

Gli organizzatori declinano ogni qualsiasi responsabilità per danni fisici o materiali, né per essere derivati dalla presente corsa o che dai concorrenti venissero procurati a terzi, né svolgersi della manifestazione.

UN ARRESTO. Verso le ore 16, di ieri, transitava per via Cividale, sopra una bicicletta da donna, il piccolo Luigi Cravetti di Luigi, d'anni 10, abitante in via S. Gottardo.

Gli organizzatori declinano ogni qualsiasi responsabilità per danni fisici o materiali, né per essere derivati dalla presente corsa o che dai concorrenti venissero procurati a terzi, né svolgersi della manifestazione.

UN ARRESTO. Verso le ore 16, di ieri, transitava per via Cividale, sopra una bicicletta da donna, il piccolo Luigi Cravetti di Luigi, d'anni 10, abitante in via S. Gottardo.

Gli organizzatori declinano ogni qualsiasi responsabilità per danni fisici o materiali, né per essere derivati dalla presente corsa o che dai concorrenti venissero procurati a terzi, né svolgersi della manifestazione.

UN ARRESTO. Verso le ore 16, di ieri, transitava per via Cividale, sopra una bicicletta da donna, il piccolo Luigi Cravetti di Luigi, d'anni 10, abitante in via S. Gottardo.

Gli organizzatori declinano ogni qualsiasi responsabilità per danni fisici o materiali, né per essere derivati dalla presente corsa o che dai concorrenti venissero procurati a terzi, né svolgersi della manifestazione.

LE NOTIZIE SPORTIVE

Il passaggio dei partecipanti alla V Coppa delle Alpi

Ieri si è iniziata (partendo da Milano) la V Coppa delle Alpi che quest'anno presenta una caratteristica affatto nuova nei confronti con le precedenti edizioni: il tentativo di affermazione delle vetture di piccola cilindrata ed il concorso di un lungo lotto di isolati.

È curioso rilevare che proprio questo anno, nel quale la Coppa delle Alpi è un trofeo riservato alle «cinques» delle case, sia venuto a mancare il concorso ufficiale di queste, e si fa eccezione delle tre compagnie di Peugeot e S. A. M.

La Coppa delle Alpi, questo Gran Premio della resistenza, va un po' soggetto a questi stessi inconvenienti che da qualche tempo osaccolano i Gran Premi di Velocità Le case, si lanciano nell'avventura di un gran premio solo se formidabilmente preparate e se sicure di raggiungere per lo meno dei risultati tali da equivalere ad una affermazione.

Si dovrebbe dedurre da queste considerazioni che l'avvenire della Coppa delle Alpi o di una prova equivalente, appare compromesso. Ma si ha invece la ferma fiducia che l'avvenire sarà favorevole a gare di questo genere, sia pure sotto norme regolamentari che non possono differire di molto dalle attuali.

I Gran Premi di velocità a formula fissa, restavano le gare di pura velocità, nelle quali i massimi progressi della tecnica riceveranno la sanzione, ma la costruzione di serie e di turismo dovrà decisamente orientarsi verso gare che, come la Coppa delle Alpi, abbiano un immediato effetto dimostrativo agli occhi del pubblico, ed un carattere di praticità delle vetture che sono date in mente.

Oggi la seconda tappa si svolge su 450 km. di percorso: Asiago - Biadene - Primolano - Feltr - Belluno - Pieve di Cadore - Passo della Mauna, Telve - Cavazzo - Trasaghis - Osoppo, San Daniele del Friuli, Pinzano, Spilimbergo Casarsa Udine, Cividale, Goronzo, Gradisca, Gorizia, Cesta, San Daniele del Carso, Trieste.

Domani seguirà la terza tappa, di km. 39,8, e i concorrenti passeranno nuovamente per le vie friulane. Il percorso è infatti così fissato: Trieste, S. Canciano, S. Pietro del Carso, Bivio S. Postumia, Vipiteno, Montebelluna, Tolmino, Passo del Predil, Tarvis, Pontebba, Talmazzo, Arta, Piano d'Arta, Ratschett, Cernobbio, Forni Avoltri, Sappada, S. Stefano di Comelico, Monte Croce, Dobbiaco, Carbonin, Misurina, Auronzo.

Mentre il giornale va in macchina, sta svolgendo il passaggio dei concorrenti, che giungono per il viale Venezia alle ore 11 precise.

PRIME SALITE SUCAINE SULLE GIULIE. Incominciano a giungere le prime notizie sull'attività alpinistica sucaina ai campeggi nazionali e regionali.

Particolarmente notevole è l'attività che svolge il nucleo di sucaini che hanno per punto di partenza il rifugio «Pellarini» in Valbruna. Quivi sono state effettuate le prime salite per due nuove vie alla Verine (m. 2022). È stato inoltre salito per la prima volta il Dente della Vergine. Tutte le altre cime del gruppo dei Jof-Fuort vengono man mano scalate da questo valoroso gruppo di alpinisti che soggiornano nella Carnizza di Campososso da oltre una settimana.

Al campeggio di Nevea sono state intraprese salite collettive al Canin (metri 2592) al Montasio (m. 2752), al Jof-Fuort (m. 2666) ed allo Zabus (m. 2244). Cordate isolate salgono alle varie alte cime dei tre gruppi contermini. Giovedì 6 corrente quindici sucaini, dopo aver salito il Jof-Fuort, per le vie Findenezz e di Sella Mose, pernottarono al rifugio «Corst», fraternizzando con altrettanti studenti della Società Alpina delle Giulie, colà accampati. Un sucaino e due soci della «A. XXX O» hanno effettuato la prima scalata alla guglia che è sovrata intitolata a Federico Erez, il valente speleologo, perito nella grotta di San Casciano. Inoltre è stata effettuata la prima scalata per edificazione al Campanile, Villacco (metri 2200), superando quattrecento metri di parete verticale. Altra cordata ha salito la cima del Vallone (m. 2335).

La Camera di Commercio avverte che un decreto ministeriale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 agosto, vela il confezionamento di surrogati di caffè sotto forma di granuli, in tanti, i chicchi del vero caffè.

La Ditta Angelo Novaletto ha trasferito il Negozio Pellami in Via Mercerie 7 (di fronte alla Pasticceria Zorzi).

Trattoria Al Nuovo Mercato Braida Bassi. Il sottoscritto ha l'onore di avvertire la sua Spelli. Clientela che è fornito di ottimi vini; Nostriani con cucina alla Casalinga.

Si impegna di servire nelle sue apposite sale qualsiasi banchetto. Prezzi, modici, Specialità Golsach, Moffina Glesomo.

SURROGATI DEL CAFFÈ. La Camera di Commercio avverte che un decreto ministeriale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 agosto, vela il confezionamento di surrogati di caffè sotto forma di granuli, in tanti, i chicchi del vero caffè.

PRIME SALITE SUCAINE SULLE GIULIE. Incominciano a giungere le prime notizie sull'attività alpinistica sucaina ai campeggi nazionali e regionali.

Particolarmente notevole è l'attività che svolge il nucleo di sucaini che hanno per punto di partenza il rifugio «Pellarini» in Valbruna. Quivi sono state effettuate le prime salite per due nuove vie alla Verine (m. 2022). È stato inoltre salito per la prima volta il Dente della Vergine. Tutte le altre cime del gruppo dei Jof-Fuort vengono man mano scalate da questo valoroso gruppo di alpinisti che soggiornano nella Carnizza di Campososso da oltre una settimana.

Al campeggio di Nevea sono state intraprese salite collettive al Canin (metri 2592) al Montasio (m. 2752), al Jof-Fuort (m. 2666) ed allo Zabus (m. 2244). Cordate isolate salgono alle varie alte cime dei tre gruppi contermini. Giovedì 6 corrente quindici sucaini, dopo aver salito il Jof-Fuort, per le vie Findenezz e di Sella Mose, pernottarono al rifugio «Corst», fraternizzando con altrettanti studenti della Società Alpina delle Giulie, colà accampati. Un sucaino e due soci della «A. XXX O» hanno effettuato la prima scalata alla guglia che è sovrata intitolata a Federico Erez, il valente speleologo, perito nella grotta di San Casciano. Inoltre è stata effettuata la prima scalata per edificazione al Campanile, Villacco (metri 2200), superando quattrecento metri di parete verticale. Altra cordata ha salito la cima del Vallone (m. 2335).

La Camera di Commercio avverte che un decreto ministeriale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 agosto, vela il confezionamento di surrogati di caffè sotto forma di granuli, in tanti, i chicchi del vero caffè.

La Ditta Angelo Novaletto ha trasferito il Negozio Pellami in Via Mercerie 7 (di fronte alla Pasticceria Zorzi).

Trattoria Al Nuovo Mercato Braida Bassi. Il sottoscritto ha l'onore di avvertire la sua Spelli. Clientela che è fornito di ottimi vini; Nostriani con cucina alla Casalinga.

Si impegna di servire nelle sue apposite sale qualsiasi banchetto. Prezzi, modici, Specialità Golsach, Moffina Glesomo.

SURROGATI DEL CAFFÈ. La Camera di Commercio avverte che un decreto ministeriale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 agosto, vela il confezionamento di surrogati di caffè sotto forma di granuli, in tanti, i chicchi del vero caffè.

PRIME SALITE SUCAINE SULLE GIULIE. Incominciano a giungere le prime notizie sull'attività alpinistica sucaina ai campeggi nazionali e regionali.

Particolarmente notevole è l'attività che svolge il nucleo di sucaini che hanno per punto di partenza il rifugio «Pellarini» in Valbruna. Quivi sono state effettuate le prime salite per due nuove vie alla Verine (m. 2022). È stato inoltre salito per la prima volta il Dente della Vergine. Tutte le altre cime del gruppo dei Jof-Fuort vengono man mano scalate da questo valoroso gruppo di alpinisti che soggiornano nella Carnizza di Campososso da oltre una settimana.

Al campeggio di Nevea sono state intraprese salite collettive al Canin (metri 2592) al Montasio (m. 2752), al Jof-Fuort (m. 2666) ed allo Zabus (m. 2244). Cordate isolate salgono alle varie alte cime dei tre gruppi contermini. Giovedì 6 corrente quindici sucaini, dopo aver salito il Jof-Fuort, per le vie Findenezz e di Sella Mose, pernottarono al rifugio «Corst», fraternizzando con altrettanti studenti della Società Alpina delle Giulie, colà accampati. Un sucaino e due soci della «A. XXX O» hanno effettuato la prima scalata alla guglia che è sovrata intitolata a Federico Erez, il valente speleologo, perito nella grotta di San Casciano. Inoltre è stata effettuata la prima scalata per edificazione al Campanile, Villacco (metri 2200), superando quattrecento metri di parete verticale. Altra cordata ha salito la cima del Vallone (m. 2335).

La Camera di Commercio avverte che un decreto ministeriale pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 7 agosto, vela il confezionamento di surrogati di caffè sotto forma di granuli, in tanti, i chicchi del vero caffè.

La Ditta Angelo Novaletto ha trasferito il Negozio Pellami in Via Mercerie 7 (di fronte alla Pasticceria Zorzi).

La classifica della categoria junior... 1. Mainetti... 2. Cortesia... 3. Gagliardi... 4. Trentarossi... 5. Peliva...

Il principe Ereditario assiste alla Cuneo-Cole Maddalena

La gravissima disgrazia d'un concorrente. MILANO, 9. - S. A. R. il Principe Ereditario, provvamente da Vaidieri, ha assistito allo svolgimento della corsa alpina-automobilistica Cuneo-Cole Maddalena, 67 chilometri. La immensa folla ha fatto al Principe una vivissima dimostrazione di plauso. Durante la corsa, il torinese Marchese, che pilotava una macchina Daimler, è precipitato da una scarpata alta 31 metri. Le sue condizioni sono gravissime. Il macchinista è rimasto illeso.

L'epilogo di una lunga contesa

Bologna b. Genova 2 a 0. MILANO, 9. - La finale di campionato di football della Lega Nord tra le squadre del Genoa e del Bologna, che si doveva disputare a Torino, è stata, in seguito a divieto di quell'autorità prefettizia, per misure di ordine pubblico, giocata questa mattina alle ore 7 a Milano sul campo della «Forza e Coraggio», a porte chiuse ed all'insaputa del pubblico. Solo pochissime persone giornalisti ed autorità sportive hanno potuto assistere all'incontro che si è risolto nei due tempi regolamentari.

La squadra del Bologna è riuscita vincitrice, battendo quella del Genoa per due punti a zero, dopo una partita regolare ricca di belle azioni di gioco, specie da parte dei bolognesi. I punti sono stati segnati al 28. minuto nel primo tempo da Pozzi e al 43. del secondo da Perin. Ha arbitrato Gama Achille.

La V Coppa dell'Adriatico

Sul circuito di Rimini. RIMINI, 9. - Ha avuto un brillante esito la corsa motociclistica «V Coppa dell'Adriatico», svoltasi con un numero imponente di partecipanti. Ecco gli esiti: Categ. 350: 1. Raggi su «A.S.», in ore 2.18'26", alla media di km. 93.447; 2. Nuvolari, in ore 2.18'28"; 3. Biguzzi, in ore 2.38'10"; 4. Brust in ore 2.46'25. Giro più veloce: Nuvolari alla media di 103.50.

C

ULTIMA ORA

Sugli avvenimenti in Siria Vive preoccupazioni in Francia

PARIGI, 9. — Il Ministero della guerra comunica la nota seguente: «Il governo attende dal generale Sarrail informazioni precise sugli avvenimenti che si sono svolti il 4 e 5 agosto. Il solo disappunto che il governo ha ricevuto annunzia che nessun avvenimento militare è da segnalare nel Gebel Drusa dal 6 al 7 mattina. L'«Agence Reuters» riceve da Gerusalemme in data 7: «Si apprende che le perdite francesi, durante i recenti combattimenti col rebeli, ammontano a 200 morti e 600 feriti.»

LE GESTA DI UN «RAS»

L'«Eco de Paris» racconta come il generale Serrail abbia condotto una politica che si è conclusa colla sollevazione dei Drusi. Il giornale scrive: «Dal qualche mese una viva agitazione regna nel Gebel Drusa dove un ufficiale, uomo di fiducia del generale Serrail, ha accumulato nella regione pacificata dal generale Wygand, atti arbitrari ed eccessi di ogni genere.»

«Questo ufficiale pretendeva di essere ricevuto ovunque come il più gran signore del luogo, ed obbligava tutti a fargli i complimenti, e tutti capi non venuti davanti a lui a cavallo senza farsi scortare dalla «fantasia» della cavalleria araba. Per punire i notabili Drusi, egli li inviava a spazzare i ciottoli per la strada. LE RESPONSABILITÀ DI SARRAIL. Il 7 giugno il capo dei Drusi, accompagnato da parecchi sottocapi, si recò dal generale Serrail per far richiamare l'ufficiale in questione, affinché egli ritornasse subito a casa sua, ma non ebbe esito favorevole. Il 18 giugno il Capo dei Drusi tornò a Petrus, visitò due capi Drusi e disse delle cose gravi. «Io non voglio male ai francesi, ma non voglio più il capitano tale; io ho gravi fatti da riferire al generale Serrail.»

Sarrail rifiutò la conversazione e questa volta il capo dei Drusi gli fece dire: «Va bene, parleremo i futuri.»

Il 20 giugno si apprende che i Drusi mandano in Palestina, cioè non più in territorio protetto dai francesi, ma protetto dagli inglesi, le mogli, i ragazzi ed il bestiame: è un segno precursore di guerra. Il generale Serrail viene preavvisato ma egli risponde: «Me ne intischio.» Gli avvenimenti precipitano: il 19 luglio si annuncia il ritorno dalla licenza del capitano francese odiato dai Drusi. IL SEGNALE DELLA RIVOLTA. Il 21 un posto spabis è circondato nei dintorni di Deraa. I due ufficiali francesi che lo comandano sono uccisi ed il posto occupato. E' il segnale della rivolta. I francesi sono cacciati dalla capitale Sueda. Una squadra è massacrata. Una colonna di soccorso è sorpresa al bivacco, ed in seguito alla defezione dei soldati ausiliari siriani, massacrati. Vengono fatti prigionieri i pesi cannoni, aeroplani e mitragliatrici. I Drusi li attendono sulla transgiordania, il suo deserto e sono aiutati dagli arabi.

A Damasco città di tremila abitanti assisti ove cova la rivolta, i francesi hanno sovrapposto due compagnie di soldati. Ad Alessio contro le bande turche, i francesi hanno un battaglione. La situazione è grave e può essere fronteggiata ma occorrono misure rapide e radicali.

L'«Eco de Paris» termina dicendo essere indispensabile il richiamo del generale Serrail, ed aggiunge che il ministro rispondendo a favorevole a tale richiamo immediato del pro console, ma che Painlevé si attendeva legato dai suoi amici.

Il presidente del consiglio

spiega la gravità del fatto

Una colonna francese distrutta

PARIGI, 10. — Il «Temps» riceve dal suo corrispondente particolare a Beyruth il seguente telegramma: L'infuenza dell'Emiro della transgiordania, Amudlar, è certamente essere la causa degli avvenimenti del Gebel Drusa che, del resto, non possono prendere una piega tale da rendere necessario l'arrivo di una vera spedizione. Fin da ora disponiamo delle forze necessarie per trionfare. I nostri stacchi non hanno avuto quella gravità che è stata loro attribuita dai giornali inglesi e le nostre perdite sono molto inferiori a quelle indicate da fonte britannica.

Il presidente del consiglio ha fatto ai giornalisti dichiarazioni circa gli avvenimenti in Siria. Il presidente ha detto che da un disappunto del generale Serrail, risulta che in seguito ad una viva agitazione manifestata tra i Brusi a causa di dissenzi fra i membri di una famiglia, alcuni dei quali francofili ed altri partigiani dell'indipendenza, una piccola colonia francese fu inviata sul posto per far rispettare l'ordine. La colonna, che comprendeva 160 uomini entrando nel Gebel fu circondata e sopraffatta dal numero dei ribelli. Soltanto un sessantina di soldati riuscirono a fuggire al massacro. Una colonna più forte seguita da un convoglio di munizioni che procedeva più lentamente sotto la protezione di fuciliere siro-malgasci fu allora inviata per sedare la rivolta.

I ribelli, calcolando la distanza che intercedeva tra le colonne ed il convoglio, assalirono quest'ultimo con tale violenza che i fuciliere furono sopraffatti ed il convoglio catturato. L'ufficiale che lo comandava si uccise per non cadere nelle mani degli assalitori. La colonna di fanteria che precedeva il convoglio rimasta priva di munizioni fu costretta a ripiegare combattendo. Le perdite francesi non sono ancora accertate. Contrariamente a quanto affermano i dispaici di fonte inglese ha soggiunto Painlevé le truppe francesi occupano sempre il posto di Sueda. Il presidente del consiglio ha terminato dichiarando che la situazione è molto meno grave di quanto si creda ed ha avuto parole di lode per l'atteggiamento degli indigeni occupanti i territori limitrofi, atteggiamento che ha qualificato correttissimo, e particolarmente amichevole.

Le elezioni provinciali a Spezia Vittoria fascista

SPEZIA, 9. — Oggi si sono svolte nella provincia le elezioni per la nomina del primo consiglio provinciale. L'affluenza alle urne è stata notevole, essendosi aggirata sulla media del 60 per cento. In alcuni paesi la percentuale è salita all'80 per cento per quanto fosse stata presentata soltanto la lista dei candidati del partito nazionale fascista. Pure in giornata si sono avute le elezioni per la ricostituzione dei consigli comunali di Spezia e di Vezzano Ligure. In entrambi è risultata la lista fascista, tanto per la maggioranza come per la minoranza. Dopo il risultato delle votazioni l'on. Starace commissario straordinario per i fasci della provincia ha spedito i seguenti telegrammi:

«Ecc. Mussolini, dopo Palermo Spezia, dopo Spezia tante altre vittorie volutate perché il popolo italiano, buono, intelligente e laborioso, ha perfettamente compreso ormai che soltanto Voi, intangibile capo del governo e del fascismo, sarete il grande artefice delle inimitabili fortune della Patria. Le battaglie e le generose camice nere della Languigiana, che dando esempio di civismo e di disciplina hanno conquistato la maggioranza e la minoranza. Vi ripetono anche attraverso questo episodio che pure ha il suo valore la loro sincera riconoscenza e la loro infinita devozione.»

On. Farinacci, Segretario Generale del Partito Fascista, Roma: «Camice nere della Languigiana confortate dallo spontaneo consenso di questo popolo meraviglioso che, anche attraverso le urne ha voluto protestare la ferma fede nel fascismo e nel suo capo e la sua invincibile ripugnanza ad ogni patteggiamento consistendo la maggioranza e la minoranza aridano a te condottiero umato e ammirato al loro entusiastico Alida».

La frontiera serbo albanese

sta per definirsi

Vivo eletto alla politica italiana
PARIGI, 9. — La conferenza degli ambasciatori ha esaminato la sistemazione della frontiera jugoslava e albanese quasi totalmente compiuta nel suo sviluppo, tranne nei due settori riconosciuti nel nome di Vermoschi al nord e di Sandaum ad est del lago di Ocrida. Circa il tracciato della linea di confine dei detti settori erano sorte contestazioni fra i due paesi, derivanti da diverse interpretazioni degli strumenti diplomatici che definiscono tale frontiera. Per evitare di imporre soluzioni che non avrebbero accontentato la popolazione di frontiera, la conferenza invitò i due Governi di Tirana e di Belgrado ad avviare trattative dirette che si sono svolte per vari mesi, senza però che si pervenisse ad un accordo. La Commissione internazionale che ha dai governi alleati l'incarico di tracciare la frontiera materialmente sul terreno, è riuscita a ridurre al minimo le divergenze. La conferenza, per mezzo dei suoi organi tecnici ha allora esaminato queste divergenze ed è giunta ad una soluzione che tiene conto per quanto è possibile, degli interessi e dell'amore proprio delle parti. Tale soluzione è stata sottoposta all'accettazione dei due governi, che hanno tempo fino al 15 agosto per rispondere. Se le risposte saranno favorevoli, sarà possibile in breve tempo compiere quell'arduo lavoro che costò già la vita nel 1923 alla delegazione italiana della Commissione internazionale dei confini greco-albanese. Nella sua azione importante per la pace dei Balcani, l'Italia si è sempre ispirata ai sentimenti della maggiore benevolenza verso i due Stati jugoslavo e albanese, evitando tutte le soluzioni che si allontanavano troppo dalle aspirazioni delle due parti. Oggi che, malgrado tutte le difficoltà, si è alla vigilia della risposta di Belgrado e di Tirana, nessuno meglio dell'Italia vedrà con legittima soddisfazione definiti questi confini che, anziché separare i due popoli, ne rafforzeranno i legami di amicizia e di buon vicinato.

Rinforzi francesi giunti al Marocco

Azioni sparse

REZ, 9. — Un comunicato ufficiale dice: I gruppi mobili dell'est hanno spiegato grande attività per la occupazione di Amergu. Le operazioni di rastrellamento della regione di Darcaic, Medvah e Bab Moromj a ovest di Tissa, effettuate nelle migliori condizioni, hanno vivamente impressionato le tribù. Il numero delle sottomissioni aumenta malgrado le minacce di rappresaglia da parte dei rifiamati. Grazie all'arrivo dei rinforzi, alcuni dei quali impegnati nelle ultime operazioni, hanno dimostrato brillanti qualità di entusiasmo e di disciplina, si è effettuata normalmente la sostituzione delle truppe che da tre mesi si prodigavano in continui combattimenti e che sono state inviate a riposo.

I numeri del Lotto

ESTRAZIONE 8 AGOSTO 1925

PALERMO	31	34	60	38	68
ROMA	13	4	63	24	34
FIRENZE	16	48	75	38	33
MILANO	56	37	21	41	89
NAPOLI	73	5	85	42	43
BARI	75	86	25	20	80
TORINO	74	30	86	26	4
VENEZIA	8	87	51	82	50

Vendesi a Trieste

avviatissima ed accreditata OFFICINA DA BILANCIAIO, settore lucrosissimo. Informazioni presso Pitt-Trieste, via Giuseppe Verdi, 44.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'«R» Osservatorio di Udine, ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a 0: 754,6 — pressione al mare: 765,2 — temperatura 23,7 — umidità (0-100): 74 — vento: direzione S-E; forza: debole — nebulosità (0-10): 0 — stato del tempo: bello — temperatura delle ultime 24 ore: massima 28,2, minima 18,5.

L'on. Orlando parte per la Francia

ROMA, 8. — L'on. Orlando quest'oggi alle 17.30, unitamente alla famiglia, è partito per la Francia. Egli si recherà ad Antibes, presso Cannes, dove si tratterà per qualche tempo.

Qua che deputato fascista domandava stamane nei corridoi di Montecitorio ad un amico dell'on. Orlando, se fosse vero che egli avesse dato comunicazioni al Re delle sue dimissioni, al che fu risposto che nessuno aveva visto in questi giorni l'ex Presidente del Consiglio e che di conseguenza nessuno era stato da lui informato, non soltanto della forma che avrebbero preso le sue dimissioni, ma della stessa intenzione che egli aveva di presentarle. L'on. Orlando ha avuto cura diligente di dare al suo resto un carattere di iniziativa tutta personale. L'interrogato non sapeva di conseguenza se il suo amico ne avesse dato comunicazione al Re. Ma la cosa gli sembrava verosimile per una ragione di doverosa cortesia personale e politica, in quanto l'on. Orlando non è soltanto un ex Presidente del Consiglio, ma anche un Colare dell'Annunziata.

Un commento del Times

sulle dimissioni di Orlando

LONDRA, 9. — Il «Times» esclude che le dimissioni da deputato dell'on. Orlando possano avere una influenza sulla situazione politica italiana. Commentando la lettera di dimissioni, il giornale aggiunge che non si comprende a quale aspetto delle elezioni l'on. Orlando voglia riferirsi in quanto che anche i giornali di opposizione hanno ritenuto questo che le elezioni di Palermo si sono svolte in piena libertà.

Divisione italiana a Lorient

LORIENT, 9. — Oggi gli ufficiali e gli Stati maggiori della divisione navale italiana hanno visitato gli stabilimenti militari del porto, come pure le navi da guerra di cui si sta completando la costruzione e cioè l'incrociatore la «Mott Zeul» e le moderne torpediniere di squadra: «Jaguar» e «Pantera». Ed hanno poi visitato il piccolo cittadino dove il presidente della Camera di Commercio ha brindato ai «Sovrani Italiani». Il comandante Cavagnari ha risposto brindando al presidente della Repubblica.

L'organizzazione comunista in Bulgaria

Il diretto intervento di Mosca

SOFIA, 9. — Il Consiglio di guerra esamina da due giorni il processo contro l'organizzazione di spionaggio in Bulgaria. E' stato udito, tra gli altri, in qualità di testimone Sacarof, membro del partito comunista, il quale, secondo una informazione dell'«Agence Telegrafica Bulgara» ha dichiarato che il Comitato centrale del partito era stato designato direttamente da Mosca che metteva a disposizione dei leaders comunisti notevoli somme di denaro.

L'on. Belluzzo

inaugura la fiera delle Marche

PORTACIVITANOVA, 9. — Il ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo che rappresenta in forma ufficiale S. M. il Re ed il governo alla inaugurazione della fiera delle Marche è qui giunto stamane alle ore 7.40 accompagnato dal segretario particolare comm. Marchesini e dal prefetto di Macerata comm. Merizzi. Alla stazione magnificamente addobbata il ministro è stato ricevuto dal sindaco di Portocivitanova dall'intendente di finanza dal gr. uit. Accio Speranza per l'Unione della stampa marchigiana dal generale Faccini rappresentante il comando della divisione ed il corpo d'armata, e da altre autorità, e da moltissime rappresentanze di tutte le Marche.

Drappelli di carabinieri e di milizia rendono gli onori. Le musiche di Portocivitanova e di Monturano suonano inni patriottici destando il più grande entusiasmo. Il ministro festeggiatissimo si reca al municipio seguito da un imponente corteo di associazioni e di enti con bandiere. La cittadinanza festante e le popolazioni dei vicini paesi si accalcano lungo il percorso acclamando l'on. Belluzzo. Dopo il ricevimento il ministro Belluzzo ha visitato l'Istituto Sella Maris e vari stabilimenti cittadini. Quindi si è recato in piazza XX Settembre gremita di rappresentanze e di folia ed ha preso posto in una tribuna appositamente eretta nella quale sono riunite tutte le autorità ed ha pronunciato il discorso inaugurale. L'on. Belluzzo esordisce con una felice evocazione della splendida e lussureggiante vegetazione amorosamente lavorata e dei prodotti agricoli di ogni specie che gli danno quasi la sensazione di trovarsi di fronte ad una vera mostra industriale più che ad una fiera. Quale reggitore della economia industriale del paese l'oratore nota che già da tempo è stata vinta la battaglia del grano, perché da questa terra piena il pane può fraternamente esportarsi.

L'on. Belluzzo rievoca quindi come le Marche abbiano offerto grandi esempi formidando rinomate e potenti industrie in altre regioni. Elogia i benemeriti organizzatori che hanno reso regionale l'organizzazione provinciale della fiera, esalta il geniale artigianato.

Il discorso dell'on. Belluzzo ripetutamente interrotto da applausi è stato salutato alla fine da generali entusiastiche acclamazioni.

La battaglia per il grano

Oltre duecento mila lire per concorsi

PALERMO, 9. — La fondazione per l'incremento culturale ed economico della Sicilia creata ed amministrata dal Banco di Sicilia, su proposta del direttore generale gr. uff. Mormino è venuta nella determinazione di favorire l'intensificazione della cultura granaria mediante concorsi a premi da indire fra i cereali-cultori dell'isola, ed ha all'uopo destinata la somma di lire 205 mila. In ogni provincia saranno banditi due concorsi: uno fra medie e piccole aziende agricole con premi in denaro o in natura (macchine, attrezzi, ecc.) ed uno fra grandi aziende agricole con attestati e premi di benemerenzza.

ALESSI GIUSEPPE
Via Cavour 13 - UDINE - Via Cavour 13
CHINCAGLIERIE - MERCERIE
COLLI - CAMICIE - CRAVATTE
CALZE - GUANTI ecc.

Visitate sempre i Grandi Magazzini
"LA VITRUM"
di M. MARTINI
prima di acquistare: Porcellane - Cristalli - rie - Articoli casalinghi - Oggetti da regalo.
Grandioso assortimento - Massima convenienza

OFFICINA AUTO RIMESSA
PIETRO CLOCCHIATTI
VENDITA E RAPPRESENTANZA AUTOMOBILI
DEPOSITARIO Deposito Pneumatici UDINE
PNEUMATICI ED ANELLI Pieni PIRELLI MICHELIN VIA TREPPO, 20
CON PESSA IDRAULICA CON PESSA IDRAULICA TELEFONO N. 41
VACUUM OIL Carica Accumulatori Telegrafi PARAGE CLOCCHIATTI

Vesitevi
SARTORIA Magazzini Milanesi
di Rezzole e C° - Via Rialto (Portici Municipio)
Confezioni su misura :: Taglio moderno, elegante
Lavorazione accurata :: Prezzi di assoluta convenienza

Agenzia Automobili DIATTO
GUIDO TRANI
UDINE Via Manin 8 Telef. 377
Accessori e pezzi di ricambio per auto
Forniture per carrozzerie
Pelli e dermoidi per tappezzerie

UDINE - 15 Agosto, 1925 - UDINE
Ore 17 (5 pom.)
SUL CAMPO SPORTE MORETTI
estrazione della tradizionale
TOMBOLA
A beneficio della Congregazione di Carità
Quaterna L. 200 - Cinquina L. 400
Prima Tomb. L. 1500 - Seconda Tomb. L. 700
Prezzo di ogni cartella L. 2

FLITA - CONRADETTI - ZENATTELLA
Tutti i dischi per grammofono delle Opere
CARMEN e GIOCONDA
Cantati dai più celebri Artisti, Suonati dalle più celebri orchestre, a PREZZI DI CATALOGO
SONO IN VENDITA presso la FLITA
Camillo Montico
Rappresentante Esclusivo
VIA VITTORIO VENETO 22 - UDINE
Visitate il Grande Deposito
PIANOFORTI
al primo piano
Dischi e Grammofoni di tutte le marche - Musica di tutte le Edizioni.
ISTRUMENTI - ACCESSORI - RIPARAZIONI
SCHALJAPINE - PARSY - PETTINELLA

COTTERLI
Bar Centrale

CITTA' di UDINE
Tradizionale Spettacolo Lirico
sul PIAZZALE del CASTELLO
Martedì 11 agosto, ore 20.45, quarta rappresentazione dell'opera - ballo
GIOCONDA
Mercoledì, 12 agosto, serata in onore di
Giuseppina Zinetti
con la quinta rappresentazione dell'opera - ballo
CARMEN
Treni speciali per tarvisio in partenza da Udine alle ore 1.55 del giorno 13 agosto e per Trieste in partenza alle ore 1.15 del giorno 14 agosto.
GRANDIOSO SUCCESSO

